BANDO CONCORSO D I IDE E A PROCEDURA APERTA
PER LA "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CIRCOLO DOPOLAVORO"
Rif. C.I.G. n° 5188703D28

Art. 1 Ente banditore

L'Ente Banditore è il **Comune di Bollengo**, con sede in P.zza Statuto n. 1 ,C.F.: 84000650014; sito internet www.comune.bollengo.to.it - Segreteria del concorso: Ufficio Protocollo – Tel. 0125/57114 – 0125/57401 – Fax 0125/577812 – E-mail: bollengo@eponet.it – Orari di ricevimento del pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 17,00 alle 18,00, il sabato dalle ore 8,30 alle .ore 12,00
Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Salvatore NARO, che riceve nei giorni di Martedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00, il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Altri giorni e orari possono essere concordati telefonicamente al n. 0125/57114 (Tasto n. 5 – ufficio tecnico).

Art. 2. Tipologia e titolo del concorso

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee a livello Nazionale in forma ANONIMA ad unica fase sul tema "**RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CIRCOLO DOPOLAVORO**", sito in Via G. Cossavella angolo con la Via G. Ceresa Rossetto.

Il concorso è aperto a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5.

In presenza di meno di tre concorrenti, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere o meno all'esperimento del concorso.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di realizzare l'intervento anche previo utilizzo parziali di alcuni aspetti progettuali, proposti da progetti non vincitori, senza che il progettista proponente possa avanzare pretese economiche di alcun tipo.

Art. 3. Finalità del concorso e sue linee guida

La finalità del Concorso è quella di ricevere idee ed ipotesi progettuali volte alla realizzazione di un'opera che risponda all'esigenza di sistemazione dell'area "ex Circolo Dopolavoro", come risultante dall'abbattimento del fabbricato preesistente, finalizzata alla valorizzazione del tessuto urbano del capoluogo

Ai concorrenti si richiede la progettazione degli spazi **avendo come riferimento:**

1. L'esigenza di segnare in qualche modo, la linea di cortina del vecchio edificio, sia pur arretrata rispetto al filo strada attuale;
2. La necessità di prevedere la realizzazione di un numero adeguato di spazi e parcheggio;
3. La possibile realizzazione di un edificio da destinare a "spazio giovani" o comunque ad utilizzo di interesse pubblico;
4. La necessità di tenere conto delle modifiche alla viabilità eventualmente indotte nell'area dall'attraversamento dell'attuale strada sterrata sul lato sinistro del Rio Morto o Rio Riale. Allo scopo la proposta progettuale potrà tenere in considerazione anche la possibilità di utilizzare, ai fini della soluzione viabilistica, anche i terreni distinti all'N.C.T. del Comune di Bollengo al Fg. n. 11, mappale n. 467.

A tal fine, materiali, tipologie, forme di arredo e di illuminazione, nonché composizione e configurazione di eventuali spazi a verde, della viabilità e dei parcheggi, dovranno porsi in accordo architettonico con il contesto urbanistico e funzionale del luogo.
La stesura della proposta progettuale dovrà rispettare gli obiettivi sopra descritti ed i valori architettonici e paesaggistici che caratterizzano il contesto urbano.

L'ambito oggetto del Concorso è localizzato nel tessuto urbanistico del centro storico del paese ed è individuato con un contorno di colore rosso nell'estratto planimetrico messo a disposizione tra gli elaborati grafici posti a base del Concorso stesso.

I concorrenti hanno piena libertà di progettazione, nel rispetto generale della vigente normativa edilizia, urbanistica e viabilistica applicabile alla tipologia di intervento.

Al vincitore del Concorso, nel momento in cui il Comune avrà la disponibilità economica per realizzare le opere e l'Amministrazione ne avrà mantenuto l'interesse nell'ambito della programmazione dei lavori pubblici, sarà conferito, in presenza delle condizioni di cui al punto 5, l'incarico professionale per la redazione del progetto preliminare e nel caso che l'incarico sia anche soggetto vincitore di premio lo stesso costituirà anticipazione sulla redazione di tale fase progettuale. Per quanto riguarda i successivi livelli di progettazione saranno seguite le disposizioni della normativa in materia di contratti pubblici vigente al momento.

Art. 4. Documentazione a base del concorso

È posta a base del Concorso la seguente documentazione su supporto informatico in ambiente Window:

- n. 1 estratto del Piano Regolatore Generale dell'ambito urbano oggetto del concorso (in formato .pdf);

- n. 1 estratto di mappa catastale dell'ambito urbano oggetto del concorso (in formato .pdf);

- documentazione fotografica con indicazione dei punti di ripresa (in formato .jpeg e .pdf);

Art. 5. Condizioni di partecipazione al concorso

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti ed agli ingegneri, attualmente iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini Professionali dello Stato, ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione. La partecipazione potrà essere individuale o in gruppo.

Nel caso di partecipazione in gruppo, i componenti del raggruppamento dovranno provvedere ad indicare e nominare un capogruppo che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'Ente Banditore. La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo e dovrà essere allegata ai documenti del concorso. La prescritta appartenenza all'Albo degli Architetti o degli Ingegneri è limitata al Capogruppo. **Ai sensi dell'art. 259, comma 3, del D.P.R. 207/2010, nell'ambito del raggruppamento, tra i firmatari della proposta ideativa, deve essere compreso un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.**
I membri del gruppo non iscritti ad un Albo Professionale potranno partecipare in qualità di collaboratori o consulenti.

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un concorrente singolo. Uno stesso concorrente non può fare parte di più di un gruppo né la composizione del gruppo può essere modificata durante il concorso.
Possono altresì partecipare al concorso le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili. Ogni partecipante potrà presentare una unica proposta.

È preclusa, a pena di esclusione, la possibilità di partecipare in forma singola ed associata o consorziata con più di una proposta.

Non è ammessa la partecipazione alla procedura concorsuale di quanti versino in una delle seguenti situazioni:

- controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro concorrente;

- pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31/5/1965 n. 575;

- sentenze di condanna passate in giudicato ovvero decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero nei cui confronti sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di

partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

L'Ente Banditore si riserva di provvedere anche d'ufficio all'accertamento dei requisiti richiesti e di chiedere in qualunque momento della procedura di Concorso la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese dai partecipanti.

Art. 6. Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dalla partecipazione:

- I membri della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini sino al 3° grado

compreso;

- Gli Amministratori, i Consiglieri ed i dipendenti dell'Ente Banditore, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratti continuativi, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini sino al 3° grado compreso;

- I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e notoria con membri della Commissione Giudicatrice;

- Coloro che hanno partecipato alla stesura del presente bando;

- Coloro che hanno rapporti di lavoro subordinato con Enti, Istituzioni o Pubbliche Amministrazioni, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica da allegare obbligatoriamente alla domanda.

Art. 7. Lingua di concorso e sistema di misurazione

I progetti presentati al concorso dovranno essere redatti in lingua italiana.

Vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico.

Art. 8. Modalità e termine per la presentazione delle proposte

I documenti di partecipazione e la proposta progettuale dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato con ceralacca o altro materiale plastico, **anonimo**, su cui deve unicamente apporsi il 4 cartiglio **MOD. C1** allegato al presente bando e scaricabile dal sito internet comunale, indicante "**CONTIENE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E LA PROPOSTA PROGETTUALE PER CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CIRCOLO DOPOLAVORO"**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Bollengo

entro le ore 12,00 del 31.08.2013

Si precisa che l'invio resta a cura e rischio dei concorrenti, **cui spetta individuare idoneo sistema di inoltro atto a garantire l'anonimato**, nel rispetto della normativa vigente. I plichi possono anche essere presentati direttamente a mano. **Sul plico deve essere omesso, a pena di esclusione, qualsiasi segno, simbolo o indicazione che possa pregiudicare l'anonimato del concorrente.**

Il plico dovrà essere recapitato all'indirizzo di cui all'art. 1.

All'interno del plico dovranno essere inseriti:

A) una busta opaca, sigillata con ceralacca o altro materiale plastico. Sull'esterno della busta dovrà unicamente apporsi il cartiglio **MOD. C2** allegato al presente bando e scaricabile dal sito internet comunale, indicante **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CIRCOLO DOPOLAVORO"** contenente la seguente

documentazione e sulla quale **deve essere omesso, a pena di esclusione, qualsiasi segno, simbolo o indicazione che possa pregiudicare l'anonimato del concorrente:**

□□**Domanda di partecipazione al concorso** resa in carta semplice sulla base del **modello "A"** allegato al presente Bando, sottoscritta, a pena di nullità, in modo autografo e in originale;

□□**Dichiarazione casellario giudiziale e carichi pendenti** di cui al **modello "B"** del presente Bando;

□□**Fotocopia del documento di identità** di ogni soggetto sottoscrittore della domanda di partecipazione e della dichiarazione casellario giudiziale/carichi pendenti;

□□**Per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni e di Enti Pubblici, a pena di esclusione, l'autorizzazione dell'Amministrazione o Ente di appartenenza all'iscrizione al Concorso.**

□□**Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, a pena di esclusione, dovrà essere presentata una dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento con la quale si individua e si nomina un soggetto capogruppo**, che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'Ente Banditore.

All'interno della busta A), oltre ai sopra specificati documenti, deve essere inserita:

B) Una busta opaca contente il "CODICE IDENTIFICATIVO" scelto dal concorrente per l'abbinamento "concorrente - proposta". Sulla busta, **priva, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente** deve essere apposta unicamente il cartiglio **MOD. C3** allegato al presente bando e scaricabile dal sito internet comunale, indicante **"DATI IDENTIFICATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER IL CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CIRCOLO DOPOLAVORO".**

Il codice identificativo (alfanumerico) deve essere composto da 5 lettere dell'alfabeto e da 5 numeri, nella sequenza scelta dal concorrente, reso sulla base del **MOD. D** del presente bando.

C) un imballaggio in carta da pacco opaca, sigillata con ceralacca o altro materiale plastico, contenente gli elaborati indicati nel successivo articolo 10 "Proposta progettuale". Sull'esterno della busta dovrà unicamente apporsi il cartiglio **MOD. C4** allegato al presente bando e scaricabile dal sito internet comunale, indicante: **"PROPOSTA PROGETTUALE PER IL CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX CIRCOLO DOPOLAVORO".** Deve essere omesso, a pena di esclusione, qualsiasi segno, simbolo o indicazione che possa pregiudicare l'anonimato del concorrente.

Art. 9. Proposta progettuale

La busta di cui al punto C) deve contenere esclusivamente **una sola proposta progettuale** che dovrà essere composta dai seguenti elaborati, redatti, a pena di esclusione, in forma anonima e senza firma e/o altri segni identificativi di sorta che possano svelare l'anonimato del concorrente (a tal fine dovrà essere unicamente utilizzato il carattere - font "Arial" altezza punti 12):

a. **una relazione tecnico - illustrativa** (massimo 4 facciate, esclusa copertina, in formato UNI A4) contenente i criteri seguiti nella progettazione, gli obiettivi che si intendono raggiungere e la descrizione della soluzione progettuale con indicazione sintetica dei materiali proposti;

b. **n° 2 elaborati grafici in formato UNI A0 piegati in formato UNI A4**, in bianco e nero e/o a colori che contengano le seguenti rappresentazioni minime da comporre in modo libero:

□ inquadramento planimetrico della proposta progettuale in scala 1 : 500 con indicazione della viabilità di accesso ai parcheggi e nelle aree adiacenti la piazza;

□ planimetria in scala 1 : 200 del progetto della piazza e del parcheggio di superficie;

□ rappresentazione in scala idonea dei più significativi elementi di arredo urbano;

□ simulazioni di allestimenti con tecniche libere (per es. fotomontaggi e/o rendering, nella scala ritenuta più opportuna al fine della migliore rappresentazione);

c. una **stima dei costi** ed un quadro economico di progetto con riferimento all'ultimo prezziario disponibile della Regione Piemonte;

d. una copia della proposta progettuale di cui alle precedenti lettere a, b, c, su **supporto informatico**, ossia su CD ROM o DVD non riscrivibile contenente i file in formato .doc o .rtf per i testi, .doc o .xls per la stima dei costi, .dwg e .pdf per i disegni;

Su ogni elaborato della proposta progettuale deve unicamente apporsi, in basso a destra, il cartiglio **mod. "C5"**, allegato al presente bando e scaricabile dal sito internet comunale, completato nell'apposito spazio con il "codice identificativo" scelto dal concorrente.

Elaborati non conformi rispetto alle indicazioni dei commi precedenti ovvero l'inserimento di altri elaborati non prescritti, comporteranno l'automatica esclusione in quanto possibile segno identificativo.

Art. 10. Cause di irricevibilità e di esclusione

Non verranno presi in considerazione e quindi considerati irricevibili i plichi pervenuti all'Ufficio Protocollo Comunale oltre il termine prescritto dal presente bando ovvero i plichi che rechino all'esterno possibili segni di riconoscimento, ovvero che non siano stati confezionati e presentati secondo le indicazioni di cui al presente bando.

Sono esclusi dal Concorso i concorrenti:

- non in possesso di tutti i requisiti richiesti o le cui domande presentino irregolarità;

- che rientrino nelle cause di incompatibilità;

- si procede inoltre all'esclusione in tutti i casi esplicitamente previsti dal bando.

Art. 11. Commissione Giudicatrice e procedura di svolgimento del Concorso

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali verrà demandata ad apposita Commissione Giudicatrice, da nominarsi dall'Ente Banditore e che sarà composta da 3 membri effettivi, cui sarà riconosciuto un rimborso spese, comprensivo di ogni onere fiscale e/o ritenuta di legge, pari a 100 € ciascuno.

L'Ente Banditore nominerà anche 1 membro supplente. Il membro supplente potrà comunque essere presente alle sedute della Commissione Giudicatrice quale uditore senza diritto di voto.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

□□i concorrenti, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini sino al 3° grado compreso;

□□i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con loro rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

Le funzioni di **Segretario**, senza diritto di voto, saranno svolte da un dipendente dell'Amministrazione Comunale.

I membri della Commissione Giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente Banditore affidamenti di incarichi connessi con l'eventuale e futura attuazione dell'intervento oggetto di concorso, sia come singoli, sia come facenti parte di raggruppamenti o di società.

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in sedute riservate, che saranno valide con la presenza di tutti i membri effettivi. Quando un membro effettivo non partecipa, senza giustificati motivi, ad una seduta di lavoro della Commissione, il Presidente procede alla sua sostituzione definitiva con un membro supplente.

In occasione della prima riunione il Presidente della giuria, in accordo con i membri, pianifica il calendario delle sedute in funzione al numero di proposte pervenute e alla disponibilità dei membri.

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza, non è ammessa l'astensione.

Di ogni riunione verrà redatto a cura del Segretario un verbale sottoscritto da tutti i componenti della Commissione.

La Commissione dovrà iniziare i lavori entro 15 gg. dalla data ultima di presentazione dei progetti e li dovrà concludere entro i 60 gg. successivi con l'approvazione dei relativi verbali da parte del Responsabile del Procedimento.

I lavori della Commissione avranno il seguente iter:

- valutazione preliminare delle proposte presentate in base a criteri oggettivamente constatabili quali in particolare l'adempimento delle condizioni formali del concorso, la corrispondenza degli elaborati richiesti;

- nel corso delle successive sedute, la Commissione procederà all'esame qualitativo dei progetti ed alla attribuzione ad ogni progetto di un punteggio in **centesimi**, in ordine ai seguenti criteri:

a. Qualità della proposta di riqualificazione, con particolare riferimento all'aspetto distributivo e funzionale degli spazi e alla rispondenza agli obiettivi di cui all'art. 3: **fino a 35 punti**

b. Sviluppo del tema della presenza e dell'organizzazione degli spazi e dei servizi pubblici, con particolare riferimento alla tipologia e distribuzione degli stessi: **fino a 20 punti**

c. Sviluppo del tema della presenza e dell'uso dei parcheggi: **fino a 5 punti**

d. Fattibilità economica: **fino a 10 punti**

e. Scelta di materiali o soluzioni rivolte alla sostenibilità ambientale delle opere proposte, e/o utilizzo di tecnologie eco – compatibili e con un basso grado di impatto sull'ambiente: **fino a 10 punti.**

f. Originalità della soluzione progettuale: **fino a 5 punti**

g. Razionalità e flessibilità distributiva degli spazi: **fino a 5 punti**

- Nel corso dell'ultima seduta la Commissione procederà alla formazione della graduatoria dei progetti. In caso di parità di punteggio di proposte progettuali si procederà a sorteggio. Successivamente verranno aperte le buste sigillate contraddistinte con i cartigli MOD. C2 e MOD. C3, contenenti le dichiarazioni sui requisiti per la partecipazione e i dati identificativi del concorrente, in modo da procedere all'associazione tra il progetto ed il concorrente stesso. Verranno poi verificati i documenti e le incompatibilità; in caso di esclusione di un premiato (in seguito a tale ultima verifica) ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

- Assegnazione dei premi.

L'Amministrazione Comunale assegnerà i premi alle prime tre proposte progettuali in graduatoria, semprechè raggiungeranno un **punteggio minimo di 75 su 100**.

E' esclusa l'assegnazioni di premi ex-aequo.

Art. 12. Esito del concorso e premi

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Bollengo e comunicato a tutti i concorrenti.

L'Ente Banditore mette a disposizione un **montepremi complessivo di € 6.000,00**, comprensivo di ogni onere fiscale e/o ritenuta di legge, da assegnare alle prime tre proposte in graduatoria, come segue:

□□**1° classificato, progetto vincitore: € 3.000,00**

□□**2° classificato: € 2.000,00**

□□**3° classificato: € 1.000,00**

I premi verranno corrisposti ai Concorrenti vincitori entro 60 giorni dalla data di approvazione dei verbali della Commissione Giudicatrice. I premi si intendono al lordo degli oneri fiscali, cioè comprensivi di I.V.A. e contributo integrativo.

L'Ente Banditore si riserva di procedere alla premiazione nell'ambito di apposita cerimonia.

Art. 13. Proprietà degli elaborati e loro pubblicazione

Le proposte premiate sono acquisite in proprietà dell'Ente Banditore.

L'Ente Banditore potrà pubblicare i lavori indicandone gli autori, senza che siano dovuti loro compensi. I concorrenti mantengono comunque il diritto di autore per i loro progetti e sono liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione, trascorso 1 anno dalla pubblicazione del presente bando.

L'Ente Banditore si riserva la facoltà di esporre, entro 1 anno dalla pubblicazione del presente bando, le proposte ammesse in graduatoria in una mostra, e di procedere eventualmente alla loro pubblicazione anche sul proprio sito istituzionale, o sulla stampa specializzata, senza che ai concorrenti sia dovuto alcun compenso o riconosciuto alcun diritto.

Le proposte progettuali potranno essere ritirate dai concorrenti (o da loto delegati per iscritto) previa esibizione di documento di identità, a loro cura e spese, presso la sede dell'Ente Banditore a partire dal 45° giorno dalla data di pubblicazione del bando, per i successivi trenta giorni, fermo restando che scaduto tale termine, l'Ente Banditore non sarà più tenuto alla conservazione del materiale e potrà provvedere allo scarto dall'archivio senza ulteriori comunicazioni.

Art. 14. Norme per la partecipazione al concorso

La partecipazione al concorso implica, da parte di ciascun concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

L'Ente Banditore si riserva la facoltà di sospendere, annullare o revocare la procedura concorsuale. In tale caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi o rimborsi spese di alcun genere.

Lo svolgimento del concorso è disciplinato, oltre che dal presente bando, dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e dalle altre disposizioni in vigore alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 15. Privacy

Con riferimento al trattamento dei dati personali come definito e normato dal "codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D. Lgs. 30/6/2003 n° 196, con la partecipazione al Concorso il concorrente:

- esprime il proprio assenso al trattamento dei dati personali, nei modi e nei termini di cui al citato D. Lgs. 196/2003, da parte dell'Ente Banditore;

- dichiara di essere conscio che i dati conferiti saranno accessibili a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti ai sensi della legge 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

- dichiara di essere a conoscenza che i dati conferiti potranno essere cancellati solo ed esclusivamente in conformità con la vigente normativa regolamentante la tenuta;

- dichiara di essere stato reso edotto che il titolare del trattamento dei dati è il "Comune di Bollengo" –Piazza Statuto n. 1 – 10012 - Bollengo (TO), fermo restando che, ove per fini istituzionali ovvero connessi al 8 procedimento, i dati vengano comunicati a soggetti terzi, l'Ente Banditore non potrà essere ritenuto responsabile dell'utilizzo e/o della diffusione dei dati da parte di detti soggetti.

Art. 16. Calendario del concorso

Dalla data di pubblicazione e pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio Comunale:

L'Ente Banditore potrà in via eccezionale ed anche in relazione al numero dei partecipanti prorogare i termini di cui sopra al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. In tale caso il provvedimento di proroga sarà pubblicato sul sito internet comunale e comunicato ai concorrenti.

Nel computo dei termini di scadenza si esclude il giorno iniziale e se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza medesima è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine.

Art. 17. Pubblicazione del bando

Ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 110 del D.P.R. n.207/2010, il presente Bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio digitale del Comune e ne verrà data idonea pubblicità nelle "*notizie in evidenza*" del sito Internet del Comune di Bollengo. Il presente bando verrà trasmesso agli Ordini professionali territorialmente interessati con l'invito a pubblicizzarlo direttamente ai propri iscritti.

Art. 18. Allegati

Formano parte del presente bando e ne costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale:

- modello "A": domanda di partecipazione
- modello "B": dichiarazione casellario giudiziale e carichi pendenti
- modello "C1": cartiglio da apporre all'esterno del plico generale
- modello "C2": cartiglio da apporre all'esterno della busta "Domanda di partecipazione"
- modello "C3": cartiglio da apporre all'esterno della busta "Dati identificativi della proposta progettuale"
- modello "C4": cartiglio da apporre all'esterno della busta "Proposta progettuale"
- modello "C5": cartiglio da apporre su ogni elaborato della proposta progettuale
- modello "D": identificazione del concorrente – indicazione codice alfanumerico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
NARO Geom Salvatore